



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Regolamento per l'erogazione a titolo gratuito di ausili destinati all'avviamento alla pratica sportiva dei disabili, di cui alla Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e al successivo D.P.C.M. 16 aprile 2020

Indice

1. Premessa
2. Requisiti dei soggetti beneficiari
3. Requisiti dei soggetti richiedenti
4. Elenco degli ausili sportivi
5. Modalità di presentazione delle domande
6. Gestione delle domande
7. Modalità di erogazione degli ausili

1. PREMESSA

Il "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano" è stato istituito presso il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 avente a oggetto "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020".

Con l'istituzione del Fondo sono state, altresì, individuate le risorse e le finalità tra le quali si evidenzia quella di "incentivare l'avviamento all'esercizio della pratica sportiva delle persone disabili mediante l'uso di ausili per lo sport".

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 aprile 2020, sulla base della dotazione annuale del "Fondo unico a sostegno del potenziamento del movimento sportivo italiano", è stata quindi assegnata la somma di € 1.500.000 per l'anno 2020 per l'acquisto di ausili sportivi da destinare in uso gratuito ai soggetti con disabilità.

Il presente Regolamento intende, pertanto, definire i requisiti di accesso e le norme procedurali per l'erogazione di ausili destinati all'avviamento alla pratica sportiva delle persone disabili di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 aprile 2020.

Le indicazioni contenute nel presente Regolamento si intendono riferite allo stanziamento previsto per l'anno 2020 e fino a concorrenza dello stesso.

2. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

Sono definiti "soggetti beneficiari", destinatari finali dell'ausilio sportivo, le persone fisiche:

- a) residenti in Italia;
- b) aventi una disabilità "elegibile" in base alle determinazioni assunte dall'International Paralympic Committee, come indicato nell'allegato n. 1 al presente Regolamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

- c) tesserate presso una ASD/SSD affiliata a una Federazione Sportiva Nazionale Paralimpica, Federazione Sportiva Paralimpica, Disciplina Sportiva Paralimpica, Disciplina Sportiva Associata Paralimpica, come indicato nell'allegato n. 2 al presente Regolamento e che non abbiano mai partecipato al Campionato Nazionale Assoluto della disciplina per la quale è richiesto l'ausilio;
- d) in possesso del "Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico" rilasciato ai sensi del DM 24 aprile 2013 e in corso di validità alla data di presentazione della domanda.

Al fine di evitare sovrapposizioni con altre iniziative e forme di sostegno all'attività sportiva, sono esclusi dal campo di applicazione della presente iniziativa i soggetti che beneficiano di altre forme di sostegno pubblico alla pratica sportiva.

Ciascun soggetto beneficiario potrà richiedere l'ausilio/i sportivo/i tramite una sola Associazione Sportiva Dilettantistica/Società Sportiva Dilettantistica e relativamente a una sola disciplina sportiva.

3. REQUISITI DEI SOGGETTI RICHIEDENTI

La domanda di accesso al Fondo può essere presentata esclusivamente da una Associazione Sportiva Dilettantistica/Società Sportiva Dilettantistica (soggetto richiedente) presso la quale il soggetto beneficiario sia tesserato.

La ASD/SSD che presenta la domanda, per conto del proprio tesserato, deve essere regolarmente affiliata a una Federazione Sportiva riconosciuta, ai fini sportivi, dal Comitato Italiano Paralimpico (di seguito denominato CIP), come da elenco contenuto nell'allegato n. 2 al presente Regolamento, e iscritta alla Sezione CIP del Registro CONI delle Società e Associazioni Sportive Dilettantistiche, consultabile sul sito internet <http://www.comitatoparalimpico.it/registro-cip.html>.

Le ASD/SSD polisportive potranno selezionare la disciplina per la quale è richiesto l'ausilio sportivo in fase di domanda.

Ciascuna ASD/SSD potrà presentare la domanda di accesso al Fondo per un massimo di n. 3 soggetti beneficiari nel caso di sport individuali e n. 5 soggetti nel caso di sport di squadra.

Per le ASD/SSD polisportive i suddetti limiti si intendono cumulabili per ciascuna disciplina praticata.

4. ELENCO DEGLI AUSILI

L'elenco degli ausili sportivi erogabili attraverso il Fondo è indicato nell'allegato n. 3 al presente Regolamento.

Tale elenco è stato predisposto in base ai regolamenti tecnici delle discipline sportive di cui all'allegato n. 2 e include ausili che posseggano tutte le seguenti caratteristiche:

- a) specificatamente costruiti su misura o adattati o pronti per l'uso da parte di un soggetto aventi le caratteristiche indicate al precedente art. 2, lett. b);
- b) destinati a uso individuale;
- c) il cui utilizzo è consentito in competizione in base ai regolamenti tecnici delle discipline sportive di cui sopra.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

L'elenco degli ausili distingue tra gli ausili per i quali è necessario che un medico predisponga una prescrizione medica intestata al soggetto beneficiario e ausili per i quali non è richiesta la prescrizione medica.

Per ciascuna voce dell'elenco è indicato il prezzo massimo dell'ausilio, inclusa IVA, completo di ogni suo componente.

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1 Registrazione della ASD/SSD

L'ASD/SSD dovrà registrarsi sulla piattaforma informatica al seguente indirizzo <https://ausiliperlosport.sportosalute.eu> completando i campi ivi indicati:

- a) Codice fiscale dell'ASD/SSD;
- b) Indirizzo e-mail;
- c) Coordinate bancarie del conto corrente bancario intestato alla ASD/SSD (IBAN).

Al termine della registrazione, il sistema genererà automaticamente una username e una password riferite all'ASD/SSD.

Una volta ricevuti username e password, la ASD/SSD può iniziare la procedura di sottomissione delle domande di accesso al Fondo per uno o più soggetti beneficiari.

5.2 Termini di presentazione della domanda

Il Dipartimento per lo Sport fissa i termini per la presentazione delle domande.

5.3 Presentazione della richiesta di accesso

La seguente procedura deve essere eseguita e completata dal soggetto richiedente per ciascun soggetto beneficiario.

La ASD/SSD deve inserire il codice fiscale del soggetto beneficiario.

Una volta inserito il codice fiscale del soggetto beneficiario e, nel caso delle Società Polisportive, selezionata la disciplina sportiva per la quale è richiesto l'ausilio, la procedura richiederà al Legale Rappresentante della ASD/SSD di dichiarare, ai sensi del DPR n. 445/2000, per quanto compatibile:

- a) che il soggetto beneficiario è tesserato presso la propria ASD/SSD ed è in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 2 "Requisiti del soggetto beneficiario";
- b) di aver acquisito il "Certificato di idoneità alla pratica di attività sportiva di tipo non agonistico" rilasciato al soggetto beneficiario ai sensi del DM 24 aprile 2013 e in corso di validità, che viene conservato agli atti della ASD/SSD;
- c) di aver acquisito la prescrizione medica dell'ausilio, quando richiesta, che viene conservato agli atti della ASD/SSD;
- d) di aver rilasciato l'Informativa e acquisito il consenso da parte del soggetto beneficiario al trattamento dei dati, che viene conservato agli atti della ASD/SSD.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

La piattaforma richiederà di selezionare la/e tipologia/e di disabilità elegibile/i per la disciplina sportiva oggetto della domanda.

La ASD/SSD dovrà quindi selezionare l/gli ausilio/i richiesto/i tra quelli disponibili.

Per ciascun ausilio è necessario acquisire il relativo preventivo di spesa, predisposto da parte di un operatore economico autorizzato alla costruzione dell'ausilio o alla sua commercializzazione e intestato alla ASD/SSD richiedente.

Il preventivo dei dispositivi realizzati sulla base di una prescrizione medica, dovrà necessariamente indicare i seguenti dati:

- a) numero di iscrizione al Registro dei fornitori ITCA istituito presso il Ministero della Salute ai sensi dell'art. 11, comma 7, del d. lgs. n.46/1997;
- b) numero di iscrizione alla Camera di Commercio;
- c) numero identificativo del preventivo e data di emissione;
- d) dati anagrafici del richiedente;
- e) tipo di menomazione;
- f) lateralità della menomazione;
- g) descrizione analitica della fornitura;
- h) costo totale della fornitura con IVA.

Il preventivo degli ausili per i quali non è richiesta la prescrizione medica dovrà indicare i seguenti dati:

- a. numero di iscrizione alla Camera di Commercio;
- b. numero identificativo del preventivo e data di emissione;
- c. dati anagrafici del richiedente;
- d. descrizione analitica della fornitura;
- e. costo totale della fornitura con IVA.

Il sistema richiederà, inoltre, la compilazione dei seguenti campi relativi al preventivo di spesa di ogni ausilio richiesto:

- a) codice fiscale del fornitore;
- b) prezzo finale, comprensivo di IVA, indicato nel preventivo (il sistema non consentirà di completare l'inserimento della domanda qualora il preventivo risultasse superiore al prezzo massimo indicato nell'allegato n. 3).

Il preventivo deve essere allegato alla richiesta.

6. GESTIONE DELLE DOMANDE

6.1 Verifica preliminare dei requisiti del soggetto beneficiario e del soggetto richiedente



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

A completamento della domanda, il sistema comunicherà automaticamente alla ASD/SSD la corretta acquisizione della stessa.

La Federazione Sportiva alla quale è affiliata la ASD/SSD è chiamata a confermare che:

- a) la ASD/SSD è regolarmente affiliata alla Federazione e svolge attività sportiva paralimpica;
- b) il soggetto beneficiario non ha mai partecipato ad un Campionato Nazionale Assoluto della disciplina per la quale è richiesto l'ausilio.

6.2 Valutazione delle domande

A seguito della validazione preliminare da parte della Federazione Sportiva della domanda avanzata per il tramite della ASD/SSD, una Commissione, composta da esponenti del Dipartimento per lo Sport e del CIP, esamina le richieste esprimendo parere circa l'ammissibilità alla stregua del presente Regolamento.

Laddove la domanda presentata dal soggetto richiedente riguardi ausili per lo sport per i quali, ai sensi del presente Regolamento, è prevista la prescrizione medica, Inail è chiamato preliminarmente a confermare che il preventivo corrisponda all'ausilio richiesto e che sia formalmente completo.

La Commissione potrà richiedere chiarimenti o documentazione integrativa alla ASD/SSD richiedente.

6.3 Definizione della domanda

Il Dipartimento per lo Sport, sulla base dei lavori della Commissione, invierà all'ASD/SSD comunicazione dell'ammissione/non ammissione della domanda.

I provvedimenti di ammissione sono comunicati, a cura del soggetto richiedente, all'operatore economico che ha predisposto il preventivo e contengono l'impegno all'erogazione del finanziamento pari al prezzo indicato nel preventivo rilasciato alla ASD/SSD richiedente.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI AUSILI

7.1 Ausili per i quali non è richiesta la prescrizione medica

La fornitura dovrà essere conclusa dall'operatore economico con la consegna dell'ausilio entro 45 giorni. I predetti termini decorrono dalla comunicazione del provvedimento di ammissione da parte della ASD/SSD.

La ASD/SSD è tenuta a comunicare al fornitore il provvedimento di ammissione entro 5 giorni lavorativi.

La ASD/SSD attesta l'avvenuta consegna dell'ausilio, utilizzando l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma informatica, di ciò dà comunicazione all'operatore economico, che da questo momento potrà emettere fattura, intestata alla ASD/SSD.

7.2. Ausili per i quali è richiesta la prescrizione medica

La fornitura dovrà essere conclusa dall'operatore economico con la consegna dell'ausilio entro 90 giorni. I predetti termini decorrono dalla comunicazione del provvedimento di ammissione da parte della ASD/SSD.

La ASD/SSD è tenuta a comunicare al fornitore il provvedimento di ammissione entro 5 giorni lavorativi.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

La ASD/SSD provvede a far eseguire dal medico prescrittore o da altro sanitario avente la medesima qualificazione professionale il collaudo dell'ausilio per il quale è stata in precedenza emessa la prescrizione medica.

La ASD/SSD attesta l'avvenuta consegna dell'ausilio e il positivo collaudo, utilizzando l'apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma informatica, e di ciò dà comunicazione all'operatore economico, che da questo momento potrà emettere fattura intestata alla ASD/SSD.

7.3. Pagamento del prezzo e consegna dell'ausilio al soggetto beneficiario

La fattura sarà caricata in piattaforma dalla ASD/SSD.

Il Dipartimento per lo Sport provvederà a erogare le somme richieste alle ASD/SSD.

Il pagamento del costo della fornitura sarà effettuato dalla ASD/SSD al fornitore entro 30 giorni dal trasferimento delle somme da parte del Dipartimento per lo Sport alla ASD/SSD medesima.

Una volta perfezionatosi il processo di consegna dell'ausilio, l'ASD/SSD lo trasferisce in comodato d'uso gratuito al soggetto beneficiario.

La proprietà dei suddetti ausili resta in capo al Dipartimento per lo sport che ne trasferisce l'usufrutto trentennale alle ASD richiedenti.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Allegato n. 1

CRITERI DI ELEGIBILITA' IPC

MENOMAZIONE	ESEMPI DI PATOLOGIA
<p>Menomazione degli arti Gli atleti con menomazioni degli arti hanno un'assenza totale o parziale di ossa o articolazioni a seguito di un trauma.</p>	<p>Esempi di patologie che possono portare a menomazioni degli arti includono: amputazione traumatica, malattia (ad esempio amputazione dovuta ad un sarcoma) o assenza congenita degli arti (ad esempio dismelia).</p>
<p>Eterometria Gli atleti hanno una differenza importante nella lunghezza delle gambe.</p>	<p>Esempi di patologie che possono portare a un'eterometria sono: dismelia e alterazioni congenite o traumatiche della crescita degli arti.</p>
<p>Limitazioni dell'articolari� passiva Gli atleti hanno una limitazione dell'articolari� passiva in una o pi� articolazioni.</p>	<p>Esempi di patologie che possono portare a limitazioni dell'articolari� passiva includono l'artrogriposi e contratture risultanti da immobilizzazioni articolari croniche o traumi che riguardano l'articolazione</p>
<p>Ridotta forza muscolare Gli atleti con ridotta forza muscolare hanno una patologia che riduce o elimina la capacit� di contrarre volontariamente i muscoli allo scopo di generare forza.</p>	<p>Esempi di patologie che possono portare ad una forza muscolare ridotta includono lesioni del midollo spinale (teatraplegia o paraplegia completa o incompleta o paraparesi), distrofia muscolari, poliomielite e Sindrome post-polio e la spina bifida</p>
<p>Spasticit� Gli atleti con spasticit� hanno un ipertono muscolare a causa di un danno del sistema nervoso centrale.</p>	<p>Esempi di patologie che possono comportare spasticit� sono le Paralisi Cerebrali Infantili, i traumi cranici e lo stroke.</p>
<p>Atassia Gli atleti con tassia hanno movimenti non coordinati a causa di un danno del sistema nervoso centrale.</p>	<p>Esempi di patologie che possono determinare atassia sono: paralisi cerebrali infantili, traumi cranici, stroke, sclerosi multipla.</p>



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Atetosi Gli atleti con atetosi hanno movimenti continui ed involontari.	Esempi di patologie che causano atetosi sono le paralisi cerebrali infantili, traumi cranici, stroke.
Ciechi Gli atleti con perdita totale della vista causata da danni alla struttura dell'occhio, ai nervi ottici, alle vie ottiche o alla corteccia visiva del cervello. B1: l'acuità visiva è inferiore a 2.60 (Tabella LogMAR).	Esempi di patologia che possono portare a disturbi della vista sono la retinite pigmentosa e la retinopatia diabetica.
Ipovedenti Gli atleti che hanno riduzione della vista causata da danni alla struttura dell'occhio, ai nervi ottici, alle vie ottiche o alla corteccia visiva del cervello. B2: il range della acuità visiva è compresa tra 1.50 e 2.60 (incluso) Tabella LogMAR; e/o il campo visivo è ristretto a un angolo inferiore a 10 gradi. B3: il range della acuità visiva è compresa tra 1 e 1.40 (incluso) Tabella LogMAR; e/o il campo visivo è ristretto ad un angolo inferiore a 40 gradi.	Esempi di patologia che possono portare a disturbi della vista sono la retinite pigmentosa e la retinopatia diabetica.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per lo Sport

Allegato n. 2

Elenco Federazioni Sportive riconosciute e discipline ammissibili

CODICE	SIGLA	FEDERAZIONE	DISCIPLINA
AX501	FCI	Federazione Ciclistica Italiana	Ciclismo paralimpico (Strada, Pista)
AO501	FIB	Federazione Italiana Bocce	Bocce per disabili
AI501	FIBa	Federazione Italiana Badminton	Parabadminton
AU501	FIC	Federazione Italiana Canottaggio	Para-rowing
AT501	FICK	Federazione Italiana Canoa Kayak	Paracanoa
BC501	FIDS	Federazione Italiana Danza Sportiva	Danza Sportiva paralimpica
CG501	FIPAV	Federazione Italiana Pallavolo	Sitting volley
CD501	FIPIC	Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina	Basket in carrozzina
CD502	FIPIC	Federazione Italiana Pallacanestro in Carrozzina	Minibasket in carrozzina
AG501	FIPSAS	Federazione Italiana Pesca Sportiva	Pesca sportiva e nuoto pinnato paralimpico
CT501	FIS	Federazione Italiana Scherma	Scherma paralimpica
DG501	FISG	Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	Para ice hockey
DG502	FISG	Federazione Italiana Sport del Ghiaccio	Wheelchair curling
AL501	FISIP	Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici	Biathlon paralimpico
CU503	FISIP	Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici	Sci alpino paralimpico
CU504	FISIP	Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici	Sci nordico paralimpico
CU505	FISIP	Federazione Italiana Sport Invernali Paralimpici	Snowboard paralimpico
CB501	FISO	Federazione Italiana Sport Orientamento	Trail-O paralimpico
AF502	FISPES	Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali	Atletica leggera paralimpica
CP501	FISPES	Federazione Italiana Sport Paralimpici e Sperimentali	Rugby in carrozzina
CV501	FISW	Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard	Disabled (Disabili)
DJ501	FISW	Federazione Italiana Sci Nautico e Wakeboard	Adaptive surf
DL501	FIT	Federazione Italiana Tennis	Wheelchair tennis



Presidenza del Consiglio dei Mini

Dipartimento per lo Sport

DK501	FITA	Federazione Italiana Taekwondo	Parataekwondo
DQ501	FITARCO	Federazione Italiana Tiro con l'Arco	Tiro con l'arco paralimpico
DO501	FITAV	Federazione Italiana Tiro a volo	Paratrap
DS501	FITri	Federazione Italiana Triathlon	Paratriathlon
DV501	FIV	Federazione Italiana Vela	Parasailing
BM502	FIPPS	Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sport	Powerchair hockey
AS508	FIPPS	Federazione Italiana Paralimpica Powerchair Sport	Powerchair football
BJ502	FPICB	Federazione Paralimpica Italiana Calcio Balilla	Calcio balilla paralimpico